

Dati di real world sul valore del sistema FreeStyle Libre per il paziente con diabete tipo 2: evidenze cliniche e sostenibilità per il SSN. 28/10/2022 15:00-15:30

L'Health Technology Assessment è un sistema fondamentale per la valutazione clinica ed economica di sistemi innovativi a carico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) per la cura del paziente. Per quanto riguarda il diabete i dati macro dimostrano che questa patologia in Italia pesa circa 20-21 miliardi di euro di cui il 51% sono costi indiretti: perdita di produttività, costi a carico del Sistema Previdenziale, costi a carico del Sistema Sociale, e spesa Out of Pocket dei pazienti. Il restante riguarda invece costi a carico del SSN, ovvero circa 8-9 miliardi di euro. E' lampante, quindi, quanto sia necessario per i pazienti diabetici usufruire di tecnologie efficaci per una diagnosi precoce ed una presa in carico immediata del paziente. Il costo del diabete, infatti, aumenta in modo esponenziale con l'aumentare dei costi legati alle comorbidità: un paziente diabetico senza comorbidità ha un costo medio per il SSN di circa 340 euro/anno, un paziente con una comorbidità costa 1350 euro, con due comorbidità 2300 euro, con quattro comorbidità oltre 7mila euro. La quota maggiore di questi costi sanitari è a carico del sistema ospedaliero, in quanto le comorbidità spesso portano all'ospedalizzazione del paziente. I pazienti diabetici che utilizzano sistemi di monitoraggio da remoto sono "cost-saving" in quanto il costo di gestione di tali pazienti è di circa 1650 euro, inoltre, grazie ad una maggior attenzione nel controllo glicemico rispetto ai pazienti che utilizzano le striscette reattive hanno minor probabilità di incorrere in comorbidità aggiuntive. Ci sono diversi studi real-world inerenti i "Flash Glucose Monitoring" (FGM) soprattutto pubblicati negli ultimi 10-5 anni. Ad esempio, in uno studio retrospettivo sono stati analizzati pazienti diabetici in trattamento con insulina rapida/intermedia e lenta che sono stati poi appaiati al dato inerente l'uso del FGM e classificati proprio in base all'uso o meno del dispositivo. Il dato è stato ulteriormente stratificato in base ad età e sesso. Gli outcome erano: indicatori di processo, indicatori di esito e dati di spesa. Per lo studio sono stati coinvolti circa 2500 soggetti, di cui solo il 20% era utilizzatore di FGM. Per questo campione è stata analizzata la spesa sanitaria diretta dovuta a: consumo di farmaci, spesa per ospedalizzazione e spesa territoriale altamente specifica. Il gruppo portatore di FGM ha una spesa minore in tutte le voci analizzate, con un saldo totale di poco superiore a 1500 euro. Molti altri studi simili a questo dimostrano la necessità di utilizzare dispositivi che migliorano l'outcome clinico del paziente, l'attività assistenziale e soprattutto ma soprattutto che permettono di utilizzare al meglio le risorse economiche del SSN su tutto il territorio nazionale.

Area Giovani SIFO